

NERO



BIANCO

Nerobianchi beffati al 94'

Editoriale

di Enrico Zucchi



Nero Bianco, il foglio informativo che vi aggiorna sulla storica associazione sportiva dilettantistica cittadina, oggi vuole comunicarvi una notizia che, a noi dell'A.C. Crema 1908, sta davvero a cuore. Prossimamente per i tifosi e per tutti coloro che vogliono seguire il Crema 1908, scoprirete un Album di figurine completo e dettagliato. Nell'album che stiamo preparando per voi, troverete tutta la famiglia al gran completo: la dirigenza, l'intero settore giovanile, nostro fiore all'occhiello composto dai Primi Calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi; i giocatori della Juniores e infine la Prima Squadra, di cui queste pagine stanno raccontando i successi, i goal segnati e ricevuti, le traverse e le beffe dell'ultimo minuto.

Potrete scorgere, e perché no, individuare i vostri amici, i vostri figli o i vostri eroi calcistici fra le figurine di ogni squadra. Guarderete incuriositi le fotografie dei giocatori, ognuno con il proprio sorriso, il proprio nome, il proprio ruolo sul campo, e lì, in alto a sinistra il logo della società A.C. Crema 1908 che brilla con la sua stella d'argento. Un Crema 1908 che sta dimostrando impegno e determinazione, un Crema 1908 in cui credere fino all'ultimo respiro, un Crema 1908 che sta riaccendendo un'antica passione che batte sempre più forte. Una passione che noi vogliamo raccontare su questo giornalino, anche tramite le vostre piccole e grandi storie di ogni giorno. Scriveteci a accrema1908asd@gmail.com, perché questo giornalino è per tutti voi.



Il Crema 1908 entra in campo con il piglio della grande squadra sfiorando immediatamente il vantaggio con Marchesetti. Il Villongo serra le fila, ma alla prima occasione utile rischia di centrare il bersaglio grosso. Indecisione della retroguardia "cremina" e penalty concesso ai bergamaschi. Barbieri non trema e con intuito e reattività neutralizza la battuta di Pellegris.

La risposta di Barbieri entusiasma il pubblico e rinvigorisce i compagni. Fiorentini, intraprendente per tutta la

gara, galoppa sulla destra e crossa per Cantoni. Il numero 10 è bravo a insaccare nonostante il precario equilibrio. Vantaggio nerobianco e gioia personale per il Capitano, senza discussioni MVP della gara. L'1-0 alimenta ulteriormente la spinta offensiva del Crema 1908. Pagano fa valere la superiore qualità atletica ma Marchesetti prima, e Fiorentini poi, non riescono a concretizzare i suoi inviti.

Il Villongo reagisce e inizia a farsi pericoloso. Un bordata da 30 metri

di Barbieri che impatta la traversa è il preludio al pareggio ospite. Bella verticalizzazione bergamasca, Zanazzi si fa bruciare da Gallimelli che è bravo ad incrociare portando la gara sull'1-1.

Al rientro dagli spogliatoi il Crema sembra aver subito il colpo ed è costretto a rimbocarsi le maniche per respingere l'avanzata, sterile ma determinata, degli orobici. Nel miglior momento del Villongo tuttavia i nerobianchi dimostrano come nel Calcio le qualità tec-

niche la facciano da padrone. Il neoentrato Piacentini imbecca Pagano sull'out di destra, ennesima sgroppata della punta cremasca che serve l'accorrente Pedrocca, bravo a servire di prima Marchesetti che mette alle spalle del portiere ospite.

Fino ad un battito di ciglia dallo scadere il Crema legittima il vantaggio. Si registrano ancora occasioni per Pagano, Cantoni e due volte Piacentini. Quando i tifosi nerobianchi sono ormai pronti a festeggiare

succede l'impronosticabile. Crotti parte a testa bassa dalla difesa e non viene atterrato dai giocatori di casa. Arrivato sul fondo mette in mezzo, Gugolati anticipa tutti e di sinistro angola la conclusione. Palogol, 2-2 e incredulità sugli spalti.

L'ultima occasione su piazzato affidata al piede educato di Cantoni non ha buon esito. Al triplice fischio è grande l'amarezza nelle file Cremine, consapevoli di aver lasciato per strada punti sanguinosi per la classifica.

Intervista a Angelo Colombo

Settore giovanile, idee chiare e obiettivi definiti

Colombo: «La società ha una linea comune di lavoro per giocare il calcio che vogliamo»



Il settore giovanile dell'A.C. Crema 1908, motivo di orgoglio della società bianconera, dimostra idee ben precise e obiettivi definiti. Ne abbiamo parlato con Angelo Colombo, responsabile Progetti Speciali. L'intera macchina del settore giovanile è

appena partita, con entusiasmo e grande impegno, cosa ne pensa? Intanto vorrei porre l'accento sulla grande organizzazione, a dimostrazione del fatto che la società, presieduta da Enrico Zucchi, si basa su un progetto, partito prima della stagione sportiva, con obiettivi didattici, educativi, etici

e morali ben impressi in testa. Nella fase iniziale il settore giovanile, il cui ruolo di Responsabile è affidato al qualificato Filippo Giuliani, vuole trasmettere questi principi in primis ai tecnici, e quindi di riflesso ai giocatori.

Lei ha parlato dei vostri tecnici, come giudica il loro operato?

I nostri tecnici hanno un'ottima preparazione didattica ed un notevole vissuto professionale che viene trasmesso in campo nel lavoro quotidiano con i ragazzi. Ci siamo, sin dai primi incontri di formazione interna (iniziati mercoledì scorso per i mister e i dirigenti del settore giovanile, ndr) orientati su strategie comuni. Il

nostro intento primario è adottare un metodo didattico e sportivo atti a sviluppare le capacità cognitive, ovvero la capacità di risolvere situazioni tecnico-tattiche che si ritrovano poi in partita.

Lei è il Responsabile dei Progetti Speciali, di cosa si tratta nel concreto?

Sostanzialmente si tratta di trasmettere una filosofia. Chiaramente parliamo di sport e di calcio, non solo ai nostri tecnici ma anche all'intero territorio, e quindi vogliamo allargare gli interlocutori anche alle società sportive. A questo proposito, vorrei anticipare un incontro, per noi molto importante. Il 13 ottobre nella

Sala Convegni del San Luigi si terrà il primo incontro della formazione esterna sul tema di sport e valori, evento aperto a tutti, atleti, dirigenti e famiglie, e che vedrà fra i relatori Don Alessio Albertini, fratello di Demetrio Albertini, ex giocatore del Milan. Personalmente mi occuperò della prima parte dove parlerò dello stile del maestro di calcio moderno, insegnante di sport tout court, mentre Don Alessio parlerà di sport ed etica in generale.

Il neo presidente della FIGC Carlo Tavecchio ha dichiarato che il calcio, per rinnovarsi, deve ripartire dando priorità al settore giovanile. Ha ragione?

Certamente. Vede, lavoro da 25 anni nei settori giovanili, per i giovani e con i giovani atleti. Faccio una domanda al presidente Tavecchio: quali sono le sue intenzioni? Dal credere in questo aspetto, infatti, bisogna passare ai fatti, ci sono paesi vicini che insegnano un modus operandi molto valido, da adattare alla nostra realtà italiana. In questo momento i settori giovanili sono lasciati in mano ai dirigenti delle varie società, sia a livello professionistico che dilettantistico. Credo che la qualità dipenda dal valore delle persone che compongono le associazioni sportive. Se c'è una società, come la nostra, in cui le direttive e gli obiettivi sono ben chiari in testa, è solo questione di tempo. Arriveremo a migliorare il settore giovanile, il che non vuol dire vincere per forza i campionati, ma avere una linea comune di lavoro e un'idea condivisa di comportamento fra giocatori che, in pratica e concretamente, arriveranno a giocare il calcio che vogliamo.

Rubrica:

La poesia dedicata al capitano Federico Cantoni detto Pinturicchio



In periferia

E nella giungla dei dilettanti

Tali soprattutto per denominazione

Beh in campo

La fantasia innanzitutto

E' grammatica appassionata

Che l'estro serve comunque

Ma ci vogliono

Occhi svegli

E polmoni accesi

Per evitare scarpate

O entrare approssimate:

Così Pinturicchio

Numero 10 sulle spalle

Professione fantasista,

Nonostante tutto

Su campi gloriosi

E campetti spelacchiati

Innamorato del pallone

Continua a giocare

A inventare magie

Tra applausi, sfottò

Illusioni, gioie e delusioni

di Stefano Mauri

Il Presidente Enrico Zucchi: «Andiamo avanti a lavorare concentrati»

Striscioni offensivi contro la dirigenza del Crema

No alle provocazioni, il fair play è un nostro valore



Clima sereno e costruttivo in casa dei cremini. Né gli striscioni della Pergolettese né alterne fortune in Coppa Italia e nel campionato turbano il Crema 1908. La prima squadra nelle tre partite di campionato è imbattuta e la cantera sta prendendo la "forma" de-

siderata. Nel campionato di Eccellenza, la vittoria sfumata al 93' domenica scorsa contro il Villongo non ha creato drammi ed è interpretata come esperienza già acquisita; le squadre del settore giovanile, al di là dei risultati, complessivamente hanno fatto bene. Il cammino del Crema

1908 continua sulle fondamenta di una associazione sportiva che tiene i nervi saldi e favorisce il percorso formativo di un sodalizio in ricostruzione. Si lavora sodo. Il Presidente nerobianco, Enrico Zucchi, esprime moderata soddisfazione per il lavoro fin qui svolto che mette in evidenza punti di forza

e di debolezza del Crema. «L'associazione sportiva è all'inizio di un cammino pianificato che riserva sorprese a ogni passo; il consiglio di amministrazione sta favorendo lo sviluppo di una mentalità con ampi orizzonti; il punto di partenza è la condivisione dei valori - fair play, umiltà, rispetto,

impegno - che si intendono trasferire agli atleti tramite coloro che ne hanno la responsabilità (dirigenti, allenatori e accompagnatori) e ai sostenitori; il punto di arrivo è la definizione degli obiettivi che non si traducono obbligatoriamente nel concetto di arrivare primi nei campionati». In merito agli striscio-

ni offensivi dedicati ad alcuni dirigenti del Crema 1908 (probabilmente a Gnatta, Giuliani e Colombo) da parte della tifoseria canarina, evidentemente preoccupata dall'avanzata dei nerobianchi, il Presidente Zucchi invita i suoi collaboratori a non accettare provocazioni lontane dallo stile cremino.

Un caloroso abbraccio a chi ci sostiene



La Passione si riaccende





























































































